

3. ventola oblò difettosa;
4. perdite di acqua dal bocchettone del serbatoio supplementare (il problema veniva segnalato dal Sig. Manzoli al concessionario nel mese di agosto 2008, al rientro dalle vacanze, durante le quali il Manzoli stesso aveva, peraltro, rischiato di essere sanzionato proprio a causa delle perdite. Il concessionario rifiutava in quell'occasione l'intervento, costringendo il proprio cliente ad un'ulteriore trasferta, con costi a suo esclusivo carico);
5. rottura del fermo di battuta della zanzariera della porta d'ingresso. Il fermo veniva sostituito, ma nonostante ciò si rompeva di nuovo a causa dell'inidoneità del materiale usato nella fabbricazione e dei sistemi di montaggio (a conferma di quanto appena asserito la circostanza che la casa Mc Louis ha modificato la zanzariera nelle produzioni successive);
6. il veicolo risultava, inoltre, sprovvisto di un accessorio – SECURITY IN MOTION – necessario per viaggiare in sicurezza con la stufa accesa;
7. rubinetto della cucina difettoso. Alla segnalazione del Sig. Manzoli, il concessionario rispondeva escludendo l'efficacia della garanzia per interventi del genere richiesto dal cliente: la sostituzione di un rubinetto difettoso nel termine di due anni dalla consegna del veicolo.

Per ottenere la sostituzione il Sig. Manzoli si vedeva costretto a rivolgersi ad altro concessionario (con ulteriori costi per n. 5 trasferte Cesena-Modena – Km.1200 complessivi) – Caravan Market di Modena – che prontamente interveniva, previo accertamento della validità della garanzia.

Non solo.

Progettato di partire con la propria famiglia, nei giorni tra il 26 dicembre 2008 e il 10 gennaio 2009, il Sig. Manzoli si trovava spiacevolmente nell'impossibilità di utilizzare i servizi a bordo del veicolo, con tutti gli inconvenienti che ne derivavano (tra questi il campeggio obbligato che comportava peraltro dei costi aggiunti non preventivati), perché i tubi del lavello e della doccia si erano ghiacciati e l'acqua non defluiva più nel serbatoio raccolta.

Al rientro dalla memorabile vacanza, il Manzoli prosegue nella via crucis ormai intrapresa in nome di un legittimo diritto: quello alla garanzia per i difetti di conformità riscontrati nel veicolo, indubbiamente inidoneo all'uso cui un'autocara-

van può dirsi destinata (anche in considerazione del fatto che alcuna limitazione era prevista nel contratto di compravendita in ordine all'utilizzabilità del veicolo nella stagione invernale).

In particolare il Manzoli contattava tempestivamente il gruppo SEA, a cui fa capo la casa produttrice Mc Louis.

Il gruppo SEA invitava il Manzoli a recarsi presso la ditta Riparcaravan di Budrio (Bologna) per mostrare il problema riscontrato.

Il controllo effettuato dal responsabile dell'azienda fiduciaria per conto SEA confermava che:

1. i tre tubi di scarico: lavello cucina, lavello bagno, piatto doccia, diretti al serbatoio raccolta, erano posti all'esterno del veicolo e rivestiti solo da un involucro di materiale di scarsissima coibentazione;
2. il tubo di scarico del lavello cucina, dopo l'uscita dal pavimento, risultava formare una curva verso l'alto creando un sifone e risultava altresì privo di coibentazione (la ditta chiamata ad intervenire provvedeva a far cadere perpendicolarmente lo scarico nel serbatoio, ponendo poi come coibentazione il materiale già esistente e inadatto);
3. il tubo di scarico del piatto doccia, con una percorrenza esterna di più di un metro, risultava posto orizzontalmente e privo di pendenza nonché fissato con delle fascette a delle parti meccaniche del veicolo in continua vibrazione durante la marcia.

La stessa azienda fiduciaria per conto SEA interveniva abbassando leggermente il serbatoio di raccolta acqua con degli spessori aggiuntivi a quelli già installati, per aumentare l'inclinazione del tubo, riponendo tuttavia sullo stesso l'insufficiente coibentazione già esistente.

L'INTERVENTO PUÒ DAVVERO RITENERSI RISOLUTIVO DEL PROBLEMA?

Non è infatti difficile immaginare che a serbatoio mezzo pieno l'acqua invece di defluire, risalga il tubo e nel periodo invernale essendo i tubi all'esterno, nonché privi di idoneo sistema di riscaldamento e coibentazione, saranno soggetti a formazione di ghiaccio con conseguente inutilizzabilità del veicolo.

Inutilizzabilità di certo non dovuta ad una mancata e/o inadeguata manutenzione del serbatoio di raccolta, come presunto invece dalla Ventrucci Srl.